



## Restauro "ad opera arte" dell'organo storico di Santo Spirito

### CENNI STORICI

Secondo le ricerche condotte da padre Teodosio Lombardi, il primo organo a canne per la chiesa di Santo Spirito fu costruito nel 1608, opera di autore anonimo e del quale non è pervenuta alcuna traccia.

L'attuale strumento posto nell'abside fu realizzato nel 1790 dagli organari FILIPPO ANTONIO FEDELI (1732-1816) e figlio FRANCESCO GIROLAMO (1772-1841) di Ferrara e costituisce uno dei più importanti esempi dell'arte organaria ferrarese del XVIII secolo, ponendosi in continuità con numerosi altri organi realizzati dalla stessa famiglia per le chiese cittadine (Sant'Apollonia, 1749; Sant'Agnese, 1777; Duomo, 1780; Sant'Antonio in Polesine, 1795) e della provincia (Mizzana, 1781; Casumaro di Cento, 1781; Sabbioncello San Vittore di Denore, 1782; Mesola, 1795), volendo citare alcuni esempi.

Restaurato nuovamente nella seconda metà del secolo scorso dalla ditta "La Frescobalda" di Varsi (PR) con l'aggiunta della consolle a pavimento, subì le ultime modifiche nel 1985 da parte dell'organaro Gianni Ferraresi di Ferrara.

Lo strumento versa attualmente in condizioni precarie sia dal punto di vista fonico che trasmissivo, rendendo indispensabile un intervento di restauro volto a ricondurlo alla piena funzionalità per l'uso liturgico e concertistico.

### PIANO DELL'INTERVENTO

Il restauro, affidato alla bottega organaria "Mauro Baldazza" di Longiano (FC), comporterà una spesa complessiva di trentaquattro mila euro e prevederà i seguenti interventi:

- smontaggio delle canne e pulitura dell'organo
- verifica del corretto funzionamento e risoluzione dei problemi funzionali trasmissivi
- rinnovamento della trasmissione elettrica, attualmente obsoleta, mediante inserimento di centralina elettronica
- inserimento del traspositore di tonalità e di combinazioni aggiustabili su più banchi nella consolle a pavimento
- rimontaggio delle canne e accordatura eseguita nel rispetto dell'attuale temperamento e corista.

Non saranno apportate modifiche allo stato attuale dello strumento eccetto che per la trasmissione elettrica; non si interverrà sulla cassa lignea e sulla manticeria.

Dato l'interesse storico-artistico del bene in questione, si richiederà il contributo della CEI per il restauro degli organi a canne, a norma dell'art. 3 n. 5 delle "Disposizioni concernenti la concessione di contributi finanziari della Conferenza Episcopale Italiana per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto" approvate nel maggio 2018.

**Per continuare a sostenere la parrocchia nei suoi progetti di restauro:**

**IT74D0103013004000001989421**



Parrocchia di Santo Spirito  
Via della Resistenza, 5  
44121 Ferrara (FE)

www.santospirito.fe.it  
0532 207585 / Parroco: 346 0131161  
parrocchiasantospirito.ferrara@gmail.com

